



LA NOSTRA SCUOLA

‘Le Scelte Strategiche’

I.C. VIA L. DA VINCI
CORNAREDO

PIANO TRIENNALE AS. 2022-2025

Sommario

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV.....	2
ASPETTI GENERALI	2
PRIORITA' E TRAGUARDI.....	3
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15).....	4
ASPETTI GENERALI	4
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	4
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE.....	6
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE.....	6
AREE DI INNOVAZIONE	6
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO	6

PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI	7
CONTENUTI E CURRICOLI.....	10
SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	10
RESCUR	12
POTENZIAMENTO MUSICALE.....	13
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.....	15
CONTINUITA'	15
ORIENTAMENTO	17

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

Sulla base dei monitoraggi dei bisogni formativi effettuati negli anni precedenti e attraverso l'autoanalisi offerta dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono stati evidenziati i punti di forza e le criticità che hanno caratterizzato la proposta formativa del triennio scorso.

Il Nucleo interno di valutazione (NiV), coordinato da Dirigente Scolastico e Funzione strumentale preposta (F.S.), ha analizzando le 5 aree di interesse previste dal RAV, di seguito riportate:

1. Contesto e risorse	<ul style="list-style-type: none">• <i>Popolazione scolastica</i>• <i>Territorio e capitale sociale</i>• <i>Risorse economiche e materiali</i> • <i>Risorse professionali</i>
2. Esiti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Risultati scolastici</i>• <i>Risultati nelle prove standardizzate</i>• <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>• <i>Risultati a distanza</i>
3. Processi	<ul style="list-style-type: none">• <i>Risultati a distanza</i>• <i>Pratiche educative e didattiche</i>• <i>Curricolo, progettazione, valutazione</i>• <i>Ambiente di apprendimento</i>• <i>Inclusione e differenziazione</i>• <i>Continuità e orientamento</i>• <i>Pratiche gestionali e organizzative</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> • <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> • <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
<i>4. Processo di Autovalutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola</i>
<i>5. Individuazione delle priorità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Priorità e Traguardi</i> • <i>Obiettivi di processo</i>

Risultati emersi in termini di criticità:

- *Esiti in uscita degli alunni all'esame di licenza media*
- *Monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.*

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti rispetto alla votazione conseguita all'esame di licenza nelle diverse fasce di valutazione (voto).

Traguardi

Avvicinarsi alla media dei punteggi degli esiti degli studenti all'esame di licenza, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Monitorare e migliorare le competenze di cittadinanza attraverso modelli condivisi di Istituto

Traguardi

Aumentare i livelli raggiunti dagli studenti nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Ai sensi della Legge 107/2015 (art. 1, comma 7) l'istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, individua gli obiettivi formativi ritenuti fondamentali in riferimento al potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali e in coerenza con quanto desunto dal RAV.

Oltre agli obiettivi previsti dal curriculum nazionale di natura disciplinare, per il triennio vengono definiti prioritari i seguenti obiettivi formativi, con lo scopo di promuovere il benessere ed il successo scolastico di ogni alunno e di prevenire la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante

il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli esiti di apprendimento degli studenti dipendono da diversi ingredienti, tra i quali certamente rientra l'idea di alunno/persona che hanno la scuola ed ogni suo docente. Un'idea di alunno competente, responsabile, proattivo ed autoregolato verso il proprio apprendimento sostiene positivamente il suo successo formativo. Una maggior continuità nel passaggio degli studenti tra un ordine e l'altro determina un miglior esito nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze alla fine del percorso scolastico del primo ciclo.

Ciò potrà avvenire lavorando sulla condivisione di istituto attorno ad una serie di variabili che risultano essere decisive e che rientrano nel Piano di Miglioramento. In coerenza con gli obiettivi descritti, la scuola ha elaborato strategie innovative che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato sia le pratiche didattiche proposte.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA VIA MONTESSORI

Il nostro Istituto, negli anni scorsi, ha attivato:

- 1) una Casa dei bambini Montessori con una sezione eterogenea nella scuola di infanzia di via Colombo (a.s. di attivazione 2017-2018);
- 2) una scuola primaria Montessori inserita nel plesso di via Sturzo (a.s. di attivazione 2016-2017);
- 3) una sezione che aderisce alla sperimentazione nazionale della Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Montessori (a.s. di attivazione 2021-2022 e con sperimentazione interna nei due anni precedenti).

La decisione di dar vita a tali esperienze scaturisce dalla convinzione che il percorso Montessori, un metodo apprezzato in tutto il mondo, risulti estremamente valido e attuale, in continuità con le Indicazioni Nazionali (2012). In una classe montessoriana il tempo e il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del soggetto che apprende. Ciò consente un alto grado di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Una "via da percorrere", sperimentata per accompagnare le difficoltà e supportare le eccellenze.

L'istituto vuole offrire un'opportunità per i bambini e le famiglie di trovare, anche in ambito pubblico, la possibilità di scelta educativa spesso riservata solo ad un'utenza privilegiata che vive in grandi centri.

Vi è in essere una specifica convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, in attuazione della Convenzione MIUR-ONM, 1° agosto 2013.

PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI

SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021)

PREMESSA

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021- 2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano.

La sperimentazione nazionale nasce e si sviluppa dalla sperimentazione milanese attiva da diversi anni e avente come capofila sempre l'IC Riccardo Massa di Milano (si vedano i Decreti Ministeriali n. 989/2016, n. 909/2017, n. 539/2018 e n. 75/2020).

L'Istituto ICS Da Vinci partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo

Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso didattico.

IL PROGETTO

Il progetto della sperimentazione specifica nel dettaglio:

- a) le motivazioni;
- b) la struttura didattico-pedagogica (i principi guida dell'azione didattica, l'ambiente di apprendimento, lo sviluppo sociale, il lavoro libero e i piani di lavoro, le attività specifiche di metodo, le discipline e unitarietà del sapere, la pedagogia del luogo, la vita pratica, i compiti autentici e i progetti di vita sociale, la valutazione/autovalutazione);
- c) il ruolo dell'insegnante;
- d) il tempo scuola e l'articolazione oraria;
- e) la formazione del personale, che avviene a cura di Opera Nazionale Montessori;
- f) il monitoraggio e la verifica del progetto.

L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.

Ha come principale finalità quella di educare:

- a) all'autonomia fisica e intellettuale;
- b) alla capacità di concentrazione;
- c) alla perseveranza nel lavoro;
- d) alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- e) alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Lo studente e la studentessa, perno di tutta la metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezza proprie; tali consapevolezze sono suscitate

dal mondo esterno, confermate e interiorizzate attraverso la sua capacità di rielaborarle, farle proprie e astrarne autonomamente i concetti.

L'alunno e l'alunna sono sollecitati a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, per edificare la propria personalità in piena autonomia: questo significa che sono spronati a rendersi autosufficienti attraverso l'esperienza personale; sono stimolati a osservare, sperimentare, utilizzare finemente la manualità, a fare da soli o nel gruppo dei pari, senza che l'adulto si sostituisca a loro, per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità.

Nel percorso di crescita, a maggior ragione con l'ingresso nell'adolescenza, l'obiettivo a cui puntare è tenere presente che "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo". (M. Montessori, Introduzione alla Psicogeometria).

I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA

Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza

Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo.

Autoeducazione

Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze.

Autonomia

Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione.

Unitarietà del sapere

Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso.

Apprendere attraverso il fare

Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla “periferia”, cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori.

CONTENUTI E CURRICOLI

SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'anno scolastico 2017-18 l'Istituto Comprensivo ha avviato un progetto di sperimentazione del Curricolo Verticale, al fine di concretizzare l'impianto teorico elaborato negli anni precedenti, intensificando il confronto fra i vari ordini di scuola (fra docenti di vari ordini di scuola, alunni di classi di ordini di scuola diversi, docenti e alunni) e avendo come scopo l'osservazione e il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza e operativo disciplinari all'interno di un compito autentico.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) richiamano alla necessità di strutturare un percorso scolastico del primo ciclo continuo e progressivo. Alla fine della scuola primaria e della secondaria di primo grado, inoltre, viene stilato il documento di Certificazione delle competenze in uscita, a cui la normativa chiede di arrivare con una regolare osservazione, strutturata da ogni Istituto in maniera autonoma. Il compito autentico che viene proposto ai ragazzi è quello di predisporre una serie di lezioni destinate ad una classe di età inferiore, sviluppando una tematica civica o una tematica disciplinare a scelta fra lettere e matematica/scienze.

Le classi coinvolte sono prevalentemente le classi di passaggio di Infanzia, Primaria e Secondaria: quelle in entrata, perché di più risentono del cambiamento di scuola, e quelle in uscita, perché di più “hanno da dire” ai compagni più piccoli. Il percorso prevede l'organizzazione di almeno tre lezioni (per permettere un monitoraggio delle competenze attivate) da parte di una classe di età maggiore indirizzate ad una classe di età inferiore: le terze della scuola secondaria sulle prime della secondaria,

le prime della secondaria sulle quinte della primaria, le quinte della primaria sulle prime della primaria, queste ultime sui bambini di 5 anni dell'Infanzia. Le lezioni sono preparate dalle classi in modo totalmente autonomo: scopo del lavoro è infatti quello di promuovere la capacità di organizzazione, di cooperazione e in generale tutte le competenze chiave di cittadinanza.

Le fasi del lavoro sono due:

- 1) La simulazione delle lezioni da proporre per verificare l'efficacia della propria attività, i tempi e i modi, rivedendo in modo autocritico alcuni aspetti;
- 2) Le lezioni vere e proprie nella classe destinataria.

Per il monitoraggio delle competenze dei bambini e dei ragazzi si è adottato sperimentalmente il modello della dott.ssa L. Mercadante, che prevede il monitoraggio delle tre dimensioni della competenza (conoscitiva, operativa e emotivo-civica), una compilazione in tre tempi (a inizio percorso, in itinere e a fine percorso) e l'autocovalutazione (l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione dei compagni di lavoro e del docente, secondo la logica semaforica: il verde per indicare competenze pienamente maturate, il giallo per competenze da potenziare e il rosso per le competenze su cui occorre ancora lavorare).

Le griglie di monitoraggio dei processi attivati si inseriscono nel più ampio curriculum personale dell'alunno, nel quale i traguardi di sviluppo sono messi in relazione con le singole competenze chiave europee secondo il modello adottato di L. Mercadante. Una volta che la sperimentazione sarà entrata a regime, si avrà per ogni alunno un PORTFOLIO, che possa permettere di descrivere il suo percorso nel primo ciclo di istruzione, dai 3 ai 14 anni, evidenziando in particolare:

- le competenze chiave europee maturate (cosa sa fare e come lavora)
- i processi attivati in relazione ai traguardi di sviluppo
- eventuali differenze rilevate fra il contesto classe e il contesto laboratoriale.

Questo potrà essere presentato insieme alla scheda di valutazione ai genitori ma anche ai docenti del grado di scuola successivo, cosicché si possa predisporre un efficace Piano di studi personalizzato per ogni alunno, integrato all'interno del curriculum dell'Istituto (P.T.O.F.).

Per l'a.s. 2022/2023 le modalità della proposta di sperimentazione varieranno in base al variare della situazione pandemica.

RESCUR

In questo senso si inserisce l'adozione del RESCUR (Resilience Curriculum), un progetto Lifelong Learning programme Comenius coordinato dall'Università di Malta e tra cui Università di Creta (Grecia), Università di Lisbona (Portogallo), Orebro University (Svezia), Università degli Studi di Pavia (Italia) e l'Università di Zagabria (Croazia). Esso si propone di sviluppare un curriculum resilienza per formazione iniziale e primaria in Europa attraverso la collaborazione interculturale e transnazionale, attingendo le risorse e le competenze dei vari partner. Il curriculum è sviluppato sulla base delle attuali esigenze sociali, economiche e tecnologiche e le sfide dei partner coinvolti, e cercare di sviluppare nei discenti le conoscenze e le competenze necessarie per superare queste sfide nella loro vita per raggiungere il successo accademico e sociale necessarie e benessere emotivo come giovani cittadini dell'UE.

L'adozione del RESCUR è per l'Istituto uno strumento per accrescere negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie a superare le difficoltà e le sfide della vita, a raggiungere il successo scolastico ed il benessere emotivo come giovani cittadini dell'UE. Vengono sperimentate attività volte a sviluppare, osservare ed esercitare le competenze di base utili al percorso formativo degli alunni. I docenti inoltre effettuano attività di formazione, sperimentandole in classe con gli alunni e partecipando a convegni, quale conclusione di un percorso che si ripercuote anche sulla formazione interna con momenti di condivisione di buone prassi e scambi informativi.

La scuola presta molta attenzione alle competenze emotivo/civiche, strutturando percorsi adeguati le cui risultanze vengono anche presentate durante giornate organizzate dagli enti locali come la Giornata della Resilienza.

POTENZIAMENTO MUSICALE

Dall'a.s. 2015-16 nel nostro Istituto è attiva una cattedra di potenziamento musicale. Il referente dell'area artistico-musicale e la commissione artistico-musicale supportano le attività musicali curricolari e extracurricolari dell'Istituto, sia a livello didattico che organizzativo, portando avanti un proficuo dialogo fra i diversi ordini di scuola, al fine di avvicinare mentalità e approcci diversi e di alzare il livello musicale delle classi. Il docente di potenziamento collabora con entrambi i plessi della scuola primaria e con la scuola secondaria, si raccorda con i docenti della scuola dell'Infanzia. Questo permette di realizzare nel concreto la verticalizzazione del curriculum di musica, lavorando in continuità da un ordine di scuola all'altro.

Alla scuola dell'infanzia dal mese di gennaio al mese di maggio viene organizzato un laboratorio musicale soprattutto per i bambini di 5 anni, con il supporto di uno specialista interno che svolge lezioni propedeutiche alla musica attraverso il gioco, proponendo ogni anno un tema diverso. Nei plessi di scuola primaria vengono svolte lezioni di potenziamento musicale in alcune classi quinte. Le attività svolte nelle classi quinte sono l'alfabetizzazione musicale, l'ascolto guidato, il senso del ritmo e la pratica strumentale. L'attività si conclude a fine anno con un'esibizione strumentale e/o corale o una lezione aperta ai genitori delle classi.

Nella scuola secondaria, le attività di potenziamento riguardano le classi a tempo prolungato in orario curricolare e l'Atelier di musica d'insieme extracurricolare del mercoledì pomeriggio: nelle attività curricolari si svolgono lezioni di canto o di strumento (tromba, tastiera e flauto traverso, acquistati dalla scuola grazie al Bilancio Partecipativo del Comune di Cornaredo), un'ora per classe a settimana, in presenza di tre docenti di musica dell'Istituto, al fine di dividere i ragazzi in gruppi e potenziarli in maniera più efficace. Per quanto riguarda le attività di musica d'insieme si lavora sia sulla musica d'insieme, attraverso la pratica corale e strumentale, sia sul senso del ritmo.

Durante l'anno l'Istituto organizza vari eventi musicali aperti alle famiglie, all'interno della scuola o presso altre strutture idonee del territorio:

>LA GIORNATA DELLA MUSICA in occasione della festa di S. Cecilia del 22 novembre, durante la quale i docenti dell'intero Istituto propongono attività interdisciplinari incentrate sulla musica;

>IL PROGETTO ITINERARI MUSICALI, che prevede l'organizzazione di uno spettacolo natalizio nel mese di dicembre, durante il quale i ragazzi e i docenti della scuola secondaria si esibiscono in spettacoli di musica, danza e teatro;

>LA FESTA DELLA SCUOLA a fine maggio nella scuola secondaria, nel quale vengono organizzate diverse attività musicali, anche con la partecipazione di esperti esterni o associazioni culturali come la banda cittadina, e si esibiscono i ragazzi del corso di chitarra, quelli del corso extracurricolare di musica d'insieme, le classi di potenziamento musicale dell'Istituto e le seconde in un concerto di flauto.

L'Istituto intende incrementare i progetti musicali in verticale, i confronti interni ai plessi e fra docenti di materia ed estendere attività interdisciplinari che coinvolgano insieme discipline come arte, scienze motorie e tecnologia, per poter creare un lavoro di area con musica. La pratica del fare musica insieme, strumentale o vocale, anche con il coinvolgimento di altre discipline, è intesa come esperienza fondamentale per la crescita individuale e per lo sviluppo di processi di cooperazione e socializzazione.

Per l'a.s. 2021/2022 il potenziamento musicale è stato rivisto a causa dell'emergenza sanitaria; in particolare sono state sospese le pratiche corali ed è stato sospeso il progetto di ITINERARI MUSICALI. Da definire l'organizzazione della FESTA DELLA SCUOLA. Fermo restando il rispetto delle normative anti-Covid, per l'a.s. 2021/2022 è stato attivato un progetto di formazione della Band Musicale per la scuola secondaria.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITA'

Il Progetto Continuità si colloca alla base del lavoro che l'Istituto disegna per favorire la maturazione di ogni singolo allievo sia nella sua individualità sia nella presa di coscienza di essere parte di una rete sociale che lo arricchisce, guidandolo in maniera graduale al suo percorso di crescita globale.

Per condurre gli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola è nata l'esigenza di individuare strategie educative che nella pratica quotidiana coinvolgano tutti gli operatori della scuola.

> Infanzia e primaria

Il Progetto prevede l'organizzazione di attività che:

- consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale gli ambienti e gli spazi della scuola primaria e facendo loro nuove modalità didattiche specifiche.
- stimolino negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli, accrescano lo spirito di collaborazione e promuovano il piacere di aiutare gli altri;
- realizzino fra gli insegnanti uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

Al termine delle iscrizioni alla prima classe della scuola Primaria, si provvede alle Osservazioni dei bambini alla Scuola dell'Infanzia. Le osservazioni vengono svolte dai docenti della Primaria su gruppi di 8/10 bambini di cinque anni che nel successivo anno scolastico frequenteranno la prima classe della scuola Primaria. I docenti sono solo osservatori di alcune attività specifiche che i bambini svolgeranno nelle sezioni, durante le quali dovranno porre attenzione agli aspetti socio- relazionali, comportamentali e cognitivi dei singoli.

Sono previsti due incontri di accoglienza con i bambini di quarta primaria a marzo e maggio. Nei giorni destinati all'accoglienza i bambini dell'Infanzia partecipano ad attività laboratoriali grafico- pittoriche, creativo-musicali e

linguistico- espressive con la partecipazione attiva degli alunni della primaria che saranno i loro tutor durante le suddette giornate e poi nel loro ingresso alla scuola primaria l'anno successivo.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle classi prime, dopo un periodo iniziale di attività laboratoriali in gruppi, incontrano i colleghi dell'infanzia per conoscere meglio i bambini iscritti al primo anno della scuola primaria.

> Primaria e secondaria

Il Progetto si propone di:

- facilitare e garantire l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico
- garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e secondaria
- individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola;
- offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

FASI PROGETTUALI

- a) Incontro docenti ex quinte con i coordinatori della secondaria per un confronto in merito all'andamento scolastico degli alunni iscritti alla prima classe della scuola Secondaria. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo. L' incontro ha luogo nel mese di novembre dopo la somministrazione delle prime prove di ingresso.
- b) OPEN DAY, la scuola secondaria apre le porte agli alunni di quinta che hanno l'opportunità di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Oltre a visitare gli spazi della scuola, i ragazzi di quinta possono conoscere le attività caratterizzanti la scuola come ad esempio i laboratori del tempo prolungato, le attività extra-scolastiche a carattere musicale e sportivo, ecc.

- c) MINISTAGE, nella seconda settimana di marzo, gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi dellasecondaria durante le lezioni del mattino. Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza sullo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...), sulla gestione del tempo, l'alternanza dei docenti e delle discipline.
- d) Prove quadrimestrali: i docenti dei due ordini si incontrano per concordare le prove quadrimestrali, stabilire gli obiettivi comuni e la procedura di valutazione.
- e) Lezioni alla primaria: i docenti dei vari ambiti disciplinari, a rotazione, effettuano nelle classi quinte un'attività concordata con l'insegnante di classe.
- f) Incontri tra docenti delle classi prime e commissione formazione classi della scuola secondaria ed incontri tra docenti della scuola dell'Infanzia e commissione formazione classi della scuola primaria. Il confronto è utile per fornire ulteriori informazioni, a corredo della scheda di raccordo di ciascun alunno iscritto per l'anno successivo alla prima classe della scuola secondaria.

Alla Continuità è legata l'unitarietà del curriculum e, come espresso nelle Indicazioni Nazionali, "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo."

ORIENTAMENTO

Per quel che riguarda l'orientamento l'Istituto si propone di accompagnare alunni e famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, al fine effettuare una scelta consapevole e favorire il successo formativo di ogni alunno. L'Istituzione scolastica si apre al territorio, attivando rapporti con le realtà professionali locali e fornisce informazioni sull'offerta formativa degli Istituti superiori. Viene a tal proposito organizzata una giornata di campus a scuola, oltre alle visite presso gli istituti superiori e laboratori

tenuti dagli insegnanti delle stesse scuole ai nostri alunni. Le attività proposte durante il campus sono monitorate con questionari compilati da genitori, alunni ed insegnanti accompagnatori. La scuola raccoglie informazioni anche sugli esiti dei nostri alunni che hanno frequentato il primo anno della scuola superiore che viene restituita ai genitori e agli alunni delle classi terze durante un momento formativo tenuto il giorno del campus.

In particolare, l'attività di orientamento inizia nelle classi seconde che partecipano nella seconda parte dell'anno ad uno stage presso le scuole superiori del territorio. La visita è preceduta da un intervento in classe che ha l'obiettivo di conoscere le varie tipologie di istruzione superiori e di fornire indicazioni su come reperire informazioni sulle attività svolte dalle scuole stesse. Sempre nella seconda parte dell'anno, per tutte le classi seconde, vengono attivati laboratori tenuti da insegnanti delle scuole superiori.

Per classi terze viene organizzato un Campus, nella prima parte dell'anno scolastico, al quale partecipano gli Istituti Superiori rappresentativi dei vari percorsi di studi ed alcune realtà professionali del territorio. Al campus partecipano tutti gli alunni delle classi terze e le loro famiglie. Durante il primo quadrimestre e fino alla chiusura delle iscrizioni, vengono fornite informazioni sulle attività svolte dalle scuole superiori (open day, stage, vetrine informative) e vengono organizzati gli stage presso le scuole stesse. Inoltre, sono allestiti punti informativi all'interno dell'istituto dove reperire materiale inviato dalle scuole superiori ed in maniera coordinata e condivisa, tra tutti i consigli di classe, viene effettuato un percorso formativo di preparazione alla scelta della scuola secondaria. Prima delle iscrizioni, ogni consiglio di classe formula un consiglio orientativo che viene consegnato agli alunni durante un incontro con i loro genitori.

Per l'a.s. 2021/2022 i progetti di continuità e orientamento sono stati rivisti a causa dell'emergenza sanitaria.

Per la continuità le modifiche apportate sono le seguenti:

- > gli incontri previsti tra i docenti dei tre ordini di scuola sono effettuati tramite collegamenti in videoconferenza.

- > gli OPEN DAY sono organizzati in forma sincrona e asincrona tramite le risorse digitali (videoconferenze, materiale consultabile sul sito, ecc.)
- > MINISTAGE, organizzato in videoconferenza, indicativamente nella seconda settimana di marzo, gli alunni delle classi quinte, vengono accolti virtualmente in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza sullo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...), sulla gestione del tempo, l'alternanza dei docenti e delle discipline.
- > LEZIONI ALLA PRIMARIA, i docenti dei vari ambiti disciplinari, a rotazione, effettuano nelle classi quinte un'attività concordata con l'insegnante di classe. L'attività viene svolta in presenza o, eventualmente in videoconferenza.

Per l'orientamento le modifiche apportate sono le seguenti:

- > Le attività di orientamento sono state svolte in modalità mista. Gli alunni delle classi terze hanno partecipato al campus degli Istituti superiori di diverso ordine potendo visitare gli stand ad essi dedicati durante il sabato di rientro. E' stato previsto per loro anche uno spettacolo teatrale interattivo e laboratori online su alcuni settori produttivi particolarmente dinamici.
- > E' stata offerta, inoltre, la possibilità di partecipare facoltativamente al progetto di orientamento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che ha previsto la somministrazione, tramite piattaforma, di un questionario dal titolo: 'La mia scelta', relativo alle difficoltà che i ragazzi incontrano oggi nella scelta della scuola secondaria. Le risposte saranno consultabili dai docenti durante la stesura del consiglio orientativo.
- > In un'ottica di collaborazione, per la formulazione del consiglio orientativo, è stata prevista la raccolta dei desiderata relativi alla scelta della Scuola Superiore espressi dalle famiglie tramite modulo on-line.
- > Saranno svolti anche laboratori di orientamento "Esplorare per Scegliere" dedicati alle classi seconde per prepararsi alla scelta futura.